The Big Idea

La mascolinità è tossica?

The Big Idea

Andrew Smiler

La mascolinità è tossica?

Libri di base per il XXI secolo

Oltre 200 illustrazioni

Nutrimenti

Collana a cura di:
Matthew Taylor

Indice

Introduzione 6

1. L’evoluzione del concetto di mascolinità 16

2. Il potere nocivo della mascolinità 52

3. Uomini e relazioni interpersonali 76

4. Il cambiamento della mascolinità oggi 104

Conclusioni 128

Per approfondire 136

Crediti fotografici 138

Indice analitico 140

Ringraziamenti 144

TOUGH GUY
SQUAD
1211
TOUGH GUY
2019

Introduzione

A

Come definire la mascolinità? L'insieme delle qualità, dei comportamenti e dei ruoli associati agli uomini? Anche se il concetto si è evoluto nel tempo, ponendo l'accento su tratti diversi in epoche e luoghi diversi, alcune caratteristiche appaiono presenti sin dalla preistoria. E cosa s'intende per 'tossica'? Forse è solo un altro modo per dire nociva. Ma allora a chi nuoce la mascolinità e perché?

Fino a poco tempo fa, le società attribuivano agli uomini e alle donne caratteristiche ben distinte inquadrandoli in ruoli separati o contrastanti che mettevano il maschio in una posizione di predominio.

Gli scienziati in passato ritenevano che il genere fosse determinato biologicamente, ma oggi si pensa che mascolinità e femminilità siano più dei costrutti sociali che degli assunti biologici.

È chiaro che per gli esseri umani è possibile costruire e ricostruire le identità e le relazioni di genere; tutte le civiltà, antiche e contemporanee, hanno mostrato che né il predominio maschile né il postulato dell'esistenza di differenze invariabili tra uomini e donne sono caratteristiche imprescindibili della vita umana. D'altro canto, nessun gene è mai sopravvissuto a prescindere dall'ambiente e, come ha spiegato Charles Darwin (1809-1882) nella teoria della selezione naturale, un habitat seleziona i geni più adatti. Il rapporto è di interdipendenza, non di esclusione. Ma se volessimo creare una società ideale per gli uomini o per le donne, non dovremmo iniziare da elementi pre-esistenti, come il fatto che in media il maschio è più grosso e forte della femmina?

Determinato biologicamente: la convinzione per cui un concetto astratto, come la mascolinità, sia del tutto, o quasi, il risultato di forze biologiche, come l'evoluzione.

Costrutto sociale: la convinzione per cui un concetto astratto, come la mascolinità, sia determinato del tutto, o quasi, dalla cultura o dalla società.

A **Un concorrente attraversa il fuoco durante la Tough Guy Competition, gara di resistenza che ha luogo ogni anno nei pressi di Wolverhampton, Inghilterra. I partecipanti superano 300 ostacoli tra cui fuoco, acqua e cunicoli a temperature bassissime: un percorso di 13 chilometri soprannominato il 'Campo della morte'.**

B **Durante la Tough Guy, migliaia di concorrenti si arrampicano su una struttura di dodici metri – 'La tigre' – per poi fronteggiare una serie di cavi elettrificati – 'I pungiglioni' – e strisciare nell'acqua sotto il filo spinato nella 'Fuga dallo Stalag'. Completare l'arduo percorso attesta la forza dei partecipanti.**

A

Ideologia: sistema di credenze. 'Ideologia di genere' indica qui i sistemi di credenze riguardanti i generi; 'ideologia della mascolinità' si riferisce in maniera specifica agli uomini o alla mascolinità.

Tratti: caratteristiche della personalità, come l'introversione o l'estroversione, la timidezza o la socievolezza.

La mascolinità è un concetto, per questo se ne parla spesso come un'ideologia o un sistema di credenze. E come accade per tutte le idee, ogni individuo può appoggiarle, conformarsi o applicarle in maniera diversa.

Esistono anche tratti mascolini, come il coraggio fisico e la determinazione, che un individuo può possedere o mostrare in maniera diversa, e attività, come lo sport, definite in modo stereotipato 'mascoline'. Ideologie, tratti e attività mascoline non sono un'esclusiva degli uomini: anche le donne possono approvare o aderire a certe idee, mostrare certe caratteristiche o compiere certe imprese.

Ciò che rende ‘mascolini’ tutti questi elementi è l’essere considerati dal punto di vista culturale particolarmente appropriati o desiderabili per uomini e ragazzi.

Lo sport, per esempio. Incoraggia e rafforza tramite la partecipazione tratti come atletismo e competizione. La società ha sempre visto lo sport come un’attività indirizzata soprattutto a uomini e ragazzi, spronandoli a prendervi parte e a migliorare la forma fisica e la competitività. Ma nulla vieta alle donne e alle ragazze di fare sport, essere competitive e atletiche, tifare per una particolare squadra o partecipare a gare sportive.

Invece di chiedersi cosa significa essere mascolini, dovremmo domandarci cosa significhi essere un uomo.

A **L’uomo della Marlboro, simbolo delle pubblicità dell’azienda dal 1954 al 1999, è stata un’iconica rappresentazione della mascolinità, ponendo l’accento su forza, indipendenza e uno stile di vita all’aperto. La sua figura associava mascolinità e sigarette.**

B **Heather Hardy (guantoni bianchi) batte Sally Vincent nella finale dei pesi piuma della WBO al Madison Square Garden, a New York, nell’ottobre 2018. Le donne praticano pugilato sin dal XVIII secolo, ma hanno sempre faticato più degli uomini per ottenere sponsorizzazioni e riconoscimenti.**

A

In molte società, fino all'età moderna, gli uomini ricoprivano il ruolo di cacciatori e guerrieri e occupavano posizioni di potere e autorità. Chi godeva di un elevato status sociale era tenuto a rispettare severi codici comportamentali che prescrivevano regole d'onore e responsabilità.

Se potessimo chiedere a un proprietario terriero dell'Europa del XVI o XVII secolo cosa significhi 'essere un uomo', la sua risposta rifletterebbe con ogni probabilità l'ideale del buon pastore: una persona che cura la terra e il bestiame, bada alla famiglia e si occupa della servitù dando un esempio morale. Un insieme di valori riassunto nell'espressione *noblesse oblige*, incentrata su ricchezza e potere, così come sulle buone maniere.

B

A **Cadetti diplomandi sull'attenti per l'ispezione del principe Harry, duca di Sussex, durante la parata regale alla Royal Military Academy, a Sandhurst, Inghilterra, nel 2017.**

B **Soldati della Compagnia B del secondo reggimento Mercian lasciano la base per un'operazione in situazione di maltempo a Malgir, provincia di Helmand, Afghanistan, nel 2009.**

È da questa definizione di mascolinità che deriva l'attuale concezione delle qualità di un uomo retto e nobile, il quale potrebbe anche essere definito un patriarca: il maschio a capo di una famiglia estesa che esercita il controllo su tutti i membri, sia sulle donne che sui maschi più giovani.

Anche il valore militare, o quanto meno la volontà di difendere la propria terra se necessario, era una qualità richiesta ai nobili, che servivano spesso come ufficiali e comandanti. Il possesso e la cura dei cavalli, nonché di un'armatura personale, erano indice della loro ricchezza. Determinati comportamenti e codici morali dell'epoca, soprattutto l'attenzione verso i bisognosi, persistono oggi nel termine 'cavalleria', dal francese *chevalier*, cavaliere.

Ben poche persone oggi identificano la mascolinità con l'immagine del buon pastore, rimpiazzata semmai da modelli militari. Ma che tipo di militari? Gli ufficiali che comandano un intero battaglione o i soldati semplici che rischiano quotidianamente la vita in battaglia?

A

Oggi, un uomo fisicamente coraggioso e con una forte capacità di comando tende a dominare ogni gruppo sociale ed esercitare potere sugli altri: è il maschio alfa. Anche il self-made man gode di ottima considerazione.

Esistono anche versioni più ‘morbide’ di mascolinità, come l’uomo new age, il metrosessuale e il softboy, con tutte le sue varianti sottoculturali: l’atleta, il ribelle, il nerd. Gli uomini che aderiscono

Maschio alfa: maschio dominante in un gruppo (sociale).

Self-made man: iconica rappresentazione della mascolinità secondo cui un uomo con le sue sole forze compie una scalata sociale basandosi esclusivamente sul duro lavoro.

Uomo new age: Tipo di mascolinità sorta negli anni '70 che enfatizza la sensibilità emotiva, l'apertura verso nuove esperienze e, in misura minore, l'attenzione per la moda e il rigetto per i precetti della mascolinità che prescrivino di ottenere il potere e di usare la violenza.

Metrosessuale: tipo di mascolinità che enfatizza il bell'aspetto, l'attenzione all'apparenza (e alla moda) e la cultura. I metrosessuali sono tendenzialmente etero, ma vengono spesso scambiati per omosessuali.

Softboy: forma di mascolinità che include il supporto al femminismo e l'espressione e la consapevolezza dell'emotività. In netto contrasto con la 'durezza' dell'attuale definizione dominante.

a queste diverse versioni di mascolinità hanno status sociali differenti ed esercitano differenti livelli di autorità.

In questo libro, esamineremo come si siano evoluti i concetti e le definizioni di mascolinità. Il capitolo 1 descrive tratti, comportamenti e ruoli associati alla mascolinità sin dai tempi delle società di cacciatori e raccoglitori. Il capitolo 2 espone in quali modi l'ideale odierno di mascolinità può essere tossico – connesso con mortalità, violenza e sistemi di potere. Esplora le cause per cui gli uomini muoiono in età più giovane rispetto alle donne e analizza quei sistemi di potere che forniscono ad alcuni uomini un vantaggio sulle donne (e sugli altri uomini). Il capitolo 3 illustra la gamma delle relazioni intime maschili, soffermandosi su come certe caratteristiche mascoline impediscano di stabilire relazioni efficaci con gli altri e trarne benefici. Il capitolo 4, infine, esamina i diversi modelli di mascolinità presenti oggi, vagliandone le possibili varianti future.

A **Il capitalismo incoraggia una mascolinità competitiva e combattiva. I trader della Borsa di New York impegnati nella loro lotta quotidiana per comprare e vendere azioni rischiando 'il tutto per tutto', in una foto del 2009. Il completo – giacca e cravatta – è la loro uniforme.**

B **Un maestro metrosessuale in California, USA, insegna danza a una bambina di Nanning, Guangxi, Cina, nel 2017. La pazienza, la cura e la calma che dimostra sono qualità associate più spesso alla femminilità che alla mascolinità.**

B